



COMUNE DI CAMPODOLCINO

Provincia di Sondrio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Reg. Deliberazioni del 20-04-2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì venti del mese di aprile alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione sessione Ordinaria.

Risultano:

Guanella Giuseppe	P	Ghelfi Gianluca	P
Delcuratolo Giacinto	P	Della Morte Stefano	P
Fanetti Fabiana	P	Ravo Stefano	A
Della Morte Aldo Walter	P		

Partecipa il Segretario Comunale Sopranzetti Mauro.

Il Signor Guanella Giuseppe, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA "IMU" - ANNO 2015.**

Ai sensi dell'art. 60 commi 9 e 10 del vigente regolamento del consiglio comunale, gli interventi sono stati registrati mediante incisione magnetica; i supporti fonici sono custoditi in archivio, con possibilità di accesso, anche con duplicazione, da parte dei Consiglieri e dei singoli cittadini interessati e saranno pubblicati, per un periodo di almeno 30 giorni, all'interno del sito istituzionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco interviene alla discussione la sig.ra Silvia Rosa Trussoni, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 6 del DL n. 201 del 2011 che fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali e che l'aliquota per l'abitazione principale e le sue pertinenze è ridotta allo 0,4 per cento, con la possibilità anche in questo caso di aumento o diminuzione fino a due punti percentuali;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 2 del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, che dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera b) della L. n. 228 del 2012 che prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate-Struttura gestione modelli F24, e che la quota di alimentazione del Comune di Campodolcino per l'anno 2014 è stata pari ad euro 392.287,45;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5.

RAVVISATA l'opportunità di confermare il Regolamento comunale relativo all'IMU, adottato con deliberazione comunale n. 12 in data 21.09.2012 pubblicato, nella

versione definitiva, sul portale del federalismo in data 16.09.2012 e successive modificazioni e integrazioni, e di adottare due nuovi Regolamenti per le componenti IUC - TASI - TARI.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 del 21.09.2012, esecutiva, con la quale venivano fissate le aliquote e detrazioni relative all'IMU;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. xx in data odierna con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tassa servizi indivisibili) anno 2015.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. xx in data odierna con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2015.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno rispettivamente del 24 dicembre 2014 con il quale veniva stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2015 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, era differito al 31 marzo 2015 e quello del 16 marzo 2015 che prorogava ulteriormente al 31 maggio 2015;

RICHIAMATA la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile dell'area finanziaria ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 del regolamento comunale di regolarità amministrativa ed anticorruzione, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della medesima.

CON VOTI favorevoli n. 5, astenuti n. 1 (Della Morte Stefano), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- ALIQUOTA 9,8 per mille per tutti gli immobili dei gruppi catastali "A", con esclusione della categoria catastale "A10" sotto specificata, "B" e "C". Il gettito e' introitato interamente dal Comune;

- ALIQUOTA 10,6 per mille per gli immobili del gruppo catastale "A10". Il gettito e' introitato interamente dal Comune;

- ALIQUOTA 10,6 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D 1".

Il gettito derivante da tale fattispecie è introitato dallo Stato fino alla concorrenza del 7,6 per mille, mentre viene introitato dal Comune per la parte di gettito che supera l'aliquota del 7,6 per mille;

- ALIQUOTA 9,3 per mille per tutti gli immobili dei gruppi catastali "D2" e "D3". Il gettito derivante da tale fattispecie è introitato dallo Stato fino alla concorrenza del 7,6 per mille, mentre viene introitato dal Comune per la parte di gettito che supera l'aliquota del 7,6 per mille;

- ALIQUOTA 10,6 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D5". Il gettito derivante da tale fattispecie è introitato dallo Stato fino alla concorrenza del 7,6 per mille, mentre viene introitato dal Comune per la parte di gettito che supera l'aliquota del 7,6 per mille;

- ALIQUOTA 10,1 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D 8".

Il gettito derivante da tale fattispecie è introitato dallo Stato fino alla concorrenza del 7,6 per mille, mentre viene introitato dal Comune per la parte di gettito che supera l'aliquota del 7,6 per mille;

-ALIQUOTA 8,8 per mille per le aree edificabili.

Il gettito derivante da tale fattispecie è introitato totalmente dal Comune;

L'imposta non è dovuta per i fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, mentre è dovuta se tali fabbricati rientrano nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

3) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 21.09.2012 pubblicato, nella versione definitiva, sul portale del federalismo in data 16.09.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo

fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Quindi, in considerazione dell'urgenza di approvare la deliberazione prima dell'approvazione del bilancio di previsione, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

La seduta prosegue per la trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.5 del 20-04-2015

PARERI DEI RESPONSABILI DI AREA INTERESSATI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA "IMU" - ANNO 2015.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento comunale di regolarità amministrativa ed anticorruzione, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Lì, 20-04-2015

Il Responsabile dell'Area
Trussoni Silvia Rosa

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Lì, 20-04-2015

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Trussoni Silvia Rosa

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Guanella Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sopranzetti Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del comune il giorno
23-04-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 23-04-2015

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE
Guanella Tatiana

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione diverrà esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 23-04-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sopranzetti Mauro